



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**ASET** s.p.a

PROGETTO FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION EU

REGIONE MARCHE  
PROVINCIA DI PESARO E URBINO  
COMUNE DI FANO

PNRR - M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA – 2.2:  
INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E  
L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. REALIZZAZIONE DI UNA FOGNATURA PER  
ACQUE METEORICHE NEL QUARTIERE DI SASSONIA NEL COMUNE DI FANO (PU)  
CUP E36H19000080004 CUI L00127440410202000005

FASE PROGETTUALE  
**PROGETTO ESECUTIVO**  
OGGETTO  
**SCHEMA DI CONTRATTO**

ELABORATO

D8

data:

FEBBRAIO 2021

scala:

PROGETTISTA:

**I&A** IDRAULICA  
AMBIENTE  
Società di ingegneria

SOCIETÀ DI INGEGNERIA - VIA B. BEDOSTI, 21 - 61122 PESARO  
TEL. E FAX. +39 0721 453542 - E-mail [ingegneria@idraulicaeambiente.it](mailto:ingegneria@idraulicaeambiente.it)

Ing. Giacomo Furlani



COMMITTENTE:

**COMUNE DI FANO**

VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 76 - 61032 FANO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Federico Fabbri

REV.	DATA	OGGETTO	RED.	CONT.	APP.
00	22/02/2021	EMISSIONE	AO	EP	GF
01	14/04/2021	REVISIONE	AO	EP	GF
02	28/05/2021	REVISIONE	AO	EP	GF
03	05/12/2022	REVISIONE	AO	EP	GF

	<b>REPUBBLICA ITALIANA</b>	
	<b>COMUNE DI FANO</b>	
	<b>Provincia di Pesaro e Urbino</b>	
	<b>CONTRATTO APPALTO: <i>REALIZZAZIONE DI UNA FOGNATURA</i></b>	
	<b><i>PER ACQUE METEORICHE NEL QUARTIERE DI SASSONIA DI</i></b>	
	<b><i>FANO</i></b>	
	<b>CUI: L00127440410202000005 - CUP : E36H19000080004 .</b>	
	<b>REP. n.</b>	
	L'anno ..... (.....) addì ..... del mese di	
	..... , in Fano, presso la sede municipale ubicata in Via S. Francesco	
	D'Assisi, 76, nell'ufficio del Segretario Generale.	
	AVANTI a me, Dr. ...., Segretario Generale del Comune di	
	Fano, domiciliato per la carica presso il Comune di Fano, autorizzato alla	
	stipula del presente atto ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L. D. Lgs. n.	
	267/2000, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di	
	comune accordo dalle Parti, aventi i requisiti di legge,	
	<b>SONO COMParsi :</b>	
	- da una parte: ....., nat. a ..... il ....., .. Quale	
	interviene nella sua qualità di ....., domiciliat. per la sua	
	carica presso il Comune di Fano e, quindi, in rappresentanza e per conto del	
	<b>Comune di Fano</b> , Codice Fiscale 00127440410, che nel contesto dell'Atto	
	verrà chiamato per brevità anche "Amministrazione Appaltante";	
	- dall'altra parte: il sig. ...., nat. a ..... il	
	..... , residente in ....., quale interviene in questo	
	Atto in qualità di ..... e, quindi, in nome e per conto dell'Impresa	
		1 di 22

	".....", Codice Fiscale ....., con sede legale a	
	....., via ....., iscritta nel Registro delle Imprese	
	presso la Camera di Commercio di ..... al n. REA ....., che nel	
	proseguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore".	
	Detti Comparenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di	
	ricevere questo Atto, con il quale:	
	<b>PREMETTONO:</b>	
	- che con delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____,	
	esecutiva a norma di legge, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori	
	di <b>“CONTRATTO APPALTO: REALIZZAZIONE DI UNA</b>	
	<b>FOGNATURA PER ACQUE METEORICHE NEL QUARTIERE DI</b>	
	<b>SASSONIA DI FANO”</b> per un importo complessivo di €1 775 000,00, di	
	cui €1 191 082,64 per lavori;	
	- con determinazione n. .... del ..... veniva approvata la	
	proposta di aggiudicazione dell'appalto dei suddetti lavori in favore della	
	ditta ....., per l'importo netto di €....., costi e oneri per la	
	sicurezza inclusi;	
	- che la spesa complessiva di € ..... relativa al presente	
	appalto viene finanziata mediante .....	
	<b>Tutto ciò premesso</b> , le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano	
	quanto segue:	
	<b>ART. 1) PREMESSE</b>	
	2 di 22	

	Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.	
	<b>ART. 2) OGGETTO DELL'APPALTO</b>	
	L'Amministrazione Appaltante, come sopra rappresentata, conferisce	
	all'Appaltatore che accetta a mezzo del ....., l'appalto relativo	
	ai lavori di: <b>“CONTRATTO APPALTO: REALIZZAZIONE DI UNA</b>	
	<b>FOGNATURA PER ACQUE METEORICHE NEL QUARTIERE DI</b>	
	<b>SASSONIA DI FANO”</b> (CUI: L00127440410202000005 - CUP :	
	E36H19000080004).	
	Il presente contratto è stipulato “a misura” ai sensi dell'art. 3, c. 1 – lett.	
	eeee) del D. Lgs. 50/16 come segue:	
	- Lavori soggetti a ribasso €1 137 362,41	
	- Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) € 53 720,23	
	- TOTALE €1 191 082,64	
	Gli importi dei lavori possono variare in aumento o in diminuzione entro i	
	limiti previsti dal capitolato speciale d'appalto all'art. 38 e dagli artt. 106	
	comma 12 e 149 del D. Lgs. n. 50/16, senza che l'impresa possa far valere il	
	diritto alla risoluzione del contratto.	
	<b>ART. 3) DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL</b>	
	<b>CONTRATTO.</b>	
	I suddetti lavori vengono appaltati sotto l'osservanza piena, assoluta e	
	rigorosa del progetto esecutivo approvato con ..... n. ... del	
	.....	
	Sono parte integrante e sostanziale del contratto benché non materialmente	
	allegati, il D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 “Regolamento recante il	
	capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici” per le parti ancora in	
	3 di 22	

	vigore, gli elaborati grafici progettuali, il computo metrico estimativo, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza e coordinamento, il piano operativo di sicurezza ed il cronoprogramma. Detti elaborati vengono sottoscritti dalle	
	parti per integrale accettazione e depositati agli atti unitamente alla citata	
	delibera di approvazione n. ....	
	A termini dell'art. 32 comma 14-bis del D. Lgs. n. 50/16 vengono	
	materialmente allegati al presente atto e sottoscritti mediante strumenti	
	informatici il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Compito Metrico	
	Estimativo.	
	<b>ART. 4) OSSERVANZA DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI</b>	
	<b>LEGGE</b>	
	Le opere oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite a regola d'arte nel	
	rispetto di tutte le vigenti norme di legge e dei regolamenti in materia di	
	lavori pubblici, nonché nel rispetto degli obblighi ed oneri posti in essere	
	dalla vigente normativa in materia di assicurazioni ed assunzione di	
	manodopera e di quelli derivanti dall'osservanza dei contratti collettivi di	
	lavoro.	
	In presenza degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22.1.2008 n. 37, una	
	particolare attenzione dovrà essere riservata dall'appaltatore al pieno rispetto	
	delle condizioni previste dalla legge medesima. Egli dovrà quindi, nel	
	rispetto delle norme che regolano il subappalto:	
	- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti	
	previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti	
	tecnico professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt. 3, 4,	
	5, 6 e 10 del suddetto decreto;	
	4 di 22	

	- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del citato decreto per	
	quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;	
	- garantire l'utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte;	
	- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo	
	degli impianti così come prescritto dall'art. 7 del D.M. 22.1.2008, n. 37.	
	<b>ART. 5) AMMONTARE DELL'APPALTO</b>	
	L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad €..... (euro	
	...../.....), IVA esclusa.	
	L'ammontare di cui sopra è così composto:	
	a. € ..... (...../.....) per lavori, determinato	
	mediante il ribasso offerto ed accettato del .....% (...../.....	
	per cento) sull'importo dei lavori posto a base di gara;	
	b. € 53 720,23 (euro cinquantatremilasettecentoventi/23) per oneri di	
	sicurezza inclusi nei prezzi - non soggetti a ribasso.	
	<b>ART. 6) GARANZIE</b>	
	A norma dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/16, a garanzia degli oneri per il	
	mancato od inesatto adempimento del presente contratto, l'Impresa presta la	
	cauzione definitiva di € ..... (euro	
	...../00), calcolata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs.	
	50/2016 mediante polizza fideiussoria n. ...., rilasciata da	
	....., emessa in ..... il .....	
	Tale cauzione sarà progressivamente svincolata ai sensi del citato art. 103,	
	comma 5.	
	L'Appaltatore ha costituito altresì, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del	
	richiamato D. Lgs. n. 50/16, polizza assicurativa di euro	
	5 di 22	

	..... n. ...., rilasciata in ....., da ....., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di	
	progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza	
	maggior, con i seguenti massimali:	
	- Partita 1: €.....;	
	- Partita 2: €.....;	
	- Partita 3: €.....;	
	- Danni a terzi nell'esecuzione dei lavori: €.....	
	Resta ferma l'integrale responsabilit� dell'appaltatore per i danni non	
	coperti, ovvero per eventuali maggiori danni, eccedenti i massimali	
	assicurati.	
	Tali garanzie cessano di avere effetto solo alla data di emissione del	
	certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o	
	comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante	
	dal relativo certificato.	
	Qualora l'Appaltatore richieda l'anticipazione del prezzo, dovr� presentare	
	apposita polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 35 comma 18, del D.Lgs.	
	50/2016 con le modalit� e gli importi ivi indicati.	
	<b>ART. 7) CONDUZIONE DEI LAVORI DA PARTE</b>	
	<b>DELL'APPALTATORE E DIRETTORE DI CANTIERE</b>	
	Il Direttore di Cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la	
	conduzione del cantiere e deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la	
	presenza sul luogo dei lavori.	
	La Direzione Tecnica dell'Impresa, a norma dell'art. 87 del D.P.R. n.	
	6 di 22	

	207/2010, è l'organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico	
	organizzativo necessari per la realizzazione dei lavori.	
	Qualora la direzione del cantiere non sia assunta, a norma degli artt. 4 e 6 del	
	D.M. LL.PP. 19/4/2000 n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale	
	d'appalto dei lavori pubblici", dall'appaltatore, lo stesso dovrà incaricare	
	formalmente, prima della consegna, un direttore tecnico dell'impresa o altro	
	tecnico, fornito dei requisiti d'idoneità tecnici e morali. In quest'ultimo caso	
	il mandato con rappresentanza dovrà essere conferito per atto pubblico e	
	depositato presso l'amministrazione committente.	
	Qualora l'impresa per qualsiasi motivazione dovesse trovarsi priva della	
	direzione tecnica e/o del Direttore di Cantiere dovrà sospendere	
	immediatamente i lavori per mancanza di idoneità tecnica e organizzativa.	
	<b>ART. 8) CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI</b>	
	Il Direttore dei lavori è tenuto a consegnare i lavori in via d'urgenza ai sensi	
	dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 il giorno successivo alla data di	
	aggiudicazione ai sensi di quanto stabilito all'art. 13 del Capitolato Speciale	
	d'Appalto.	
	Nel giorno e nell'ora fissati dal Direttore dei Lavori, l'Appaltatore dovrà	
	trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà	
	certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio	
	L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono	
	all'Amministrazione Appaltante le informazioni e i documenti previsti e	
	necessari ai sensi dell'art. 90, c. 9 del Dlgs. n. 81/2008.	
	L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono	
	periodicamente alla Amministrazione Appaltante copia dei versamenti	
	7 di 22	



	contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.	
	Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa	
	appaltatrice procedere all'impianto del cantiere, tenendo in particolare	
	considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori,	
	nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà	
	attenere alle norme di cui all'art. 64 del D.P.R. n. 303/56 e ai D.Lgs. 81/2008	
	e 528/99, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla	
	revisione e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle	
	attrezzature di cantiere.	
	<b>ART. 9) TEMPO PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI E</b>	
	<b>PENALI - PROROGHE</b>	
	L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di	
	giorni 168 (centosessantotto) naturali e consecutivi dalla data del verbale di	
	consegna.	
	Nel periodo di durata dell'appalto sono stati considerati e quindi compresi	
	anche i giorni di maltempo, nella misura delle normali previsioni. In base a	
	quanto disposto dall'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore	
	dovrà comunicare per iscritto alla Direzione dei lavori l'ultimazione dei	
	lavori non appena avvenuta.	
	Il Direttore dei lavori riferisce tempestivamente al responsabile del	
	procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori	
	rispetto al programma di esecuzione.	
	In caso di ritardato adempimento sarà applicata una penale giornaliera pari	
	allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.	
	8 di 22	

	Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della	
	penale superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il	
	responsabile del procedimento, su segnalazione del Direttore dei Lavori,	
	promuove l'avvio delle procedure previste per la risoluzione del contratto	
	con incameramento della cauzione.	
	Il Direttore dei Lavori, qualora rilevi ritardi nelle singole lavorazioni,	
	rispetto al programma di esecuzione, dipendenti da negligenza	
	dell'appaltatore, attiverà, anche nel caso in cui la penale non abbia raggiunto	
	il 10 per cento dell'importo contrattuale, le procedure previste dall'art.108 c.	
	4 del D.Lgs n.50/2016.	
	L'Appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di	
	ultimare i lavori nei termini fissati, può richiederne, a norma dell'art. 107 del	
	D.Lgs. 50/2016, la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del	
	termine contrattuale.	
	Non verranno presi in considerazione motivi inerenti la mancanza di	
	materiali o mezzi d'opera o carenze di personale, eventi questi che saranno a	
	totale rischio dell'Appaltatore.	
	In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore	
	per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione	
	appaltante. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del procedimento,	
	sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni del ricevimento.	
	L'applicazione delle penali è comunque disciplinata dall'art. 113-bis del	
	D.Lgs. 50/2016 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.	
	<b>ART. 10) PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E</b>	
	<b>CRONOPROGRAMMA</b>	
	9 di 22	

	Prima dell'inizio dei lavori, a norma dell'art. 43, c. 10, D.P.R. n. 207/2010, l'Appaltatore presenterà alla direzione dei lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, anche indipendentemente dal cronoprogramma previsto	
	dall'art. 40 dello stesso D.P.R. n. 207/2010, in relazione alle proprie	
	tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione	
	lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni	
	circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e	
	progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite	
	per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i	
	tempi contrattuali di ultimazione, deve prevedere con chiarezza eventuali	
	scadenze differenziate rilevanti per l'applicazione delle penali e deve essere	
	approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro 15	
	(quindici) giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la	
	direzione dei lavori si sia pronunciata il programma si intende accettato, fatte	
	salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il	
	rispetto dei tempi di ultimazione.	
	L'impresa appaltatrice è tenuta ad attenersi al programma operativo di	
	esecuzione approvato da essa redatto.	
	Qualora l'impresa non produca nel termine di cui sopra un proprio	
	programma esecutivo, essa sarà tenuta a rispettare, ai fini contrattuali, un	
	programma caratterizzato dalla progressione rettilinea dell'importo dei lavori	
	da realizzare nel rispetto delle scadenze previste dal cronoprogramma di cui	
	all'art. 40 del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali scadenze parzialmente	
	previste salva la facoltà del Direttore dei lavori di disporre diversamente	
	mediante ordine di servizio da notificare all'impresa.	
	10 di 22	

	Il programma dei lavori dell'appaltatore potrà essere modificato o integrato	
	dalla Stazione appaltante, mediante semplice ordine di servizio, ogni volta	
	che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori.	
	Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non	
	attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene	
	aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.	
	Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze	
	organizzative dell'Impresa appaltatrice e che non comportino modifica delle	
	scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei lavori,	
	subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.	
	<b>ART. 11)      SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI</b>	
	Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel	
	programma operativo dei lavori, non rientrano tra quelle regolate dalla	
	vigente normativa e non danno diritto all'Impresa di richiedere compenso o	
	indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.	
	Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per	
	cause speciali, di pubblico interesse, imprevedibili o di forza maggiore,	
	impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al	
	regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è	
	tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla	
	sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti	
	impedimenti.	
	I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni totali o parziali	
	dei lavori e i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le	
	interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti	
	11 di 22	

		sono comunque disciplinate dall’art. 107 del D. Lgs. n. 50/16.	
		<b>ART. 12) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI PERSONALE DIPENDENTE</b>	
		L’“Appaltatore”, dichiara, ai sensi dell’articolo 90, del Decreto Legislativo 9	
		aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai	
		propri lavoratori il vigente Contratto Collettivo e di agire nei confronti degli	
		stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle	
		leggi e dai contratti.	
		L’“Appaltatore” è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia	
		retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria,	
		previste per i dipendenti dalla vigente normativa.	
		<b>ART. 13) ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE</b>	
		Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dal D.M. n. 145/2000 e a	
		quanto specificato nel Capitolato speciale d’appalto, sono a carico	
		dell’Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono	
		compensati nel prezzo dei lavori:	
		1. adozione, nell’esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele	
		necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone	
		addetti ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e	
		privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e di tutte	
		le norme in vigore in materia di infortunistica;	
		2. provvista di energia elettrica per il funzionamento dei macchinari e per	
		l’illuminazione del cantiere;	
		3. fornitura dell’acqua da usare per i lavori;	
		12 di 22	

	4. fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori;	
	5. verifica dei calcoli statici allegati al progetto;	
	6. fornitura all'ufficio tecnico dell'ente appaltante, entro i termini prefissati	
	dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera, notizie	
	che dovranno pervenire in copia anche alla direzione dei lavori;	
	7. fornitura ed installazione del cartello di cantiere, delle dimensioni, tipo e	
	materiali che saranno prescritti dalla direzione dei lavori, secondo le	
	indicazioni fornite dalla stazione appaltante, in base a quanto previsto dalla	
	legislazione vigente;	
	8. fornitura e mantenimento in efficienza dei cartelli di avviso e dei fanali di	
	segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse indicato	
	dalla Direzione di lavori, a scopo di sicurezza;	
	9. mantenimento del transito in condizioni di sicurezza, effettuando le	
	segnalazioni di legge sia diurne che notturne, ed eseguendo tutte le altre	
	opere precauzionali atte ad evitare incidenti e danni alle persone o cose sulle	
	strade in qualsiasi modo interessate dai lavori. Resta convenuto che, qualora	
	per mancanza, insufficienza o inadeguatezza di segnalazione dei lavori che	
	interessano o limitano la zona riservata al traffico dei veicoli e dei pedoni,	
	dovessero verificarsi danni alle persone o alle cose, l'Impresa terrà sollevata	
	e indenne l'Amministrazione Appaltante e il personale dipendente da	
	qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria che potesse provenirle da terzi	
	e provvederà a suo carico al completo risarcimento dei danni che si fossero	
	verificati;	
	10. installazione e mantenimento del cantiere in perfetto stato di agibilità e di	
	nettezza. Sono anche compresi gli oneri per la sua rimozione al	
	13 di 22	

	completamento dei lavori e quelli che dovessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e dalle eventuali difficoltà di limitazione del traffico stradale;	
	11. provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al	
	ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito,	
	situati all'interno del cantiere o a piè d'opera, secondo le disposizioni della	
	Direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione e alla perfetta	
	custodia dei materiali e dei manufatti, anche se esclusi dal presente appalto e	
	provvisi o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante. I danni	
	che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e	
	manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo	
	dell'Appaltatore;	
	12. pulizia quotidiana compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati	
	da altre Ditte;	
	13. rispondere in ogni caso alla buona riuscita delle opere, anche di quelle	
	eseguite mediante l'impiego di materiali forniti dall'Amministrazione. Nel	
	caso in cui l'Impresa avvertisse qualche deficienza in detti materiali, potrà	
	esimersi da ogni responsabilità soltanto denunciando tempestivamente per	
	iscritto la cosa alla Direzione dei Lavori e documentando ufficialmente in	
	pari tempo il proprio asserto mediante presentazione di referti originali	
	rilasciati in merito ai materiali da un competente Istituto sperimentale;	
	14. raccolta periodica, con oneri a proprio carico, delle fotografie relative	
	alle opere appaltate, durante la loro costruzione e ad ultimazione avvenuta,	
	che saranno volta per volta richieste dalla direzione dei lavori;	
	15. evitare assolutamente di valersi direttamente od indirettamente dell'opera	
	14 di 22	

	dei dipendenti dell'Amministrazione;	
	16. spese di pesatura che occorressero;	
	17. sgombero del cantiere, entro 15 giorni dal verbale di ultimazione dei	
	lavori, dei mezzi d'opera, degli impianti di sua proprietà e dei materiali di	
	rifiuto lasciati dall'appaltatore o da altre ditte e pulizia dell'opera realizzata;	
	18. custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo. E' anche	
	compreso l'onere per la protezione dei marmi, delle piastre artificiali e	
	naturali in lastre o blocchi e degli infissi di qualsiasi genere, l'onere per la	
	rimozione di dette opere di protezione a richiesta della Direzione Lavori;	
	19. consentire prima che intervenga il collaudo provvisorio l'uso anticipato	
	dell'opera previa richiesta dall'amministrazione appaltante a norma dell'art.	
	230, del D.P.R. n. 207/2010, senza che l'Appaltatore abbia diritto a speciali	
	compensi;	
	20. gli accertamenti di laboratorio, le verifiche tecniche obbligatorie o	
	previste specificamente dal capitolato speciale d'appalto, nonché eventuali	
	ulteriori prove ed analisi espressamente disciplinati dalla normativa in	
	vigore. Le operazioni di collaudo sono disciplinate dagli art. 224 e 235 del	
	D.P.R. 207/2010. La custodia e gestione dei campioni avviene a norma di	
	legge nel rispetto del principio del contraddittorio. A richiesta della	
	Direzione lavori potranno essere effettuate prove nell'officina di provenienza	
	delle tubazioni, pezzi speciali e apparecchi forniti dall'Appaltatore, a spese	
	del medesimo Appaltatore e nel rispetto del principio del contraddittorio;	
	21. risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di	
	esecuzione di lavori, fossero arrecati a proprietà pubblica e privata nonché a	
	persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione e il suo personale.	
	15 di 22	



	Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul successivo acconto.	
	Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante.	
	Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.	
	Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori di cui al presente contratto.	
	<b>ART. 14) CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA</b>	
	I lavori contemplati nel contratto verranno contabilizzati a misura, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.	
	L'accertamento e la registrazione dei lavori eseguiti avviene contemporaneamente alla loro esecuzione.	
	Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati proporzionalmente ai lavori eseguiti secondo le modalità di cui all'art.12, commi 5, 6 e 7, della L.R. 33/2008.	
	<b>ART. 15) LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b>	
	L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, contabilizzato ai sensi del Capitolato Speciale di Appalto, raggiunga la cifra di € 350.000, 00 (Euro	
	16 di 22	

	trecentociquantamila).	
	Il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, sarà	
	effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e dopo che l'Appaltatore avrà prodotto,	
	su specifica e dettagliata richiesta della Direzione lavori, tutte le certificazioni	
	relative ai lavori effettuati, previste dalle vigenti norme di legge, dal capitolato	
	speciale d'appalto o richieste da Enti preposti alla verifica e/o controllo, con	
	particolare riferimento alle certificazioni previste dall'art. 7 del D.M. 22.1.2008	
	n. 37.	
	I pagamenti verranno effettuati in favore dell'impresa ..... su	
	conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi della L. 136/2010.	
	Eventuali variazioni devono essere tempestivamente notificate alla stazione	
	appaltante. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero	
	pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in	
	ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.	
	L'Appaltatore si impegna all'osservanza delle norme sulla tracciabilità dei flussi	
	finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010, anche nei rapporti con i subappaltatori.	
	Come stabilito dall'Art. 3, comma 9bis, della legge 136/2010 sopra citata,	
	l'inadempimento da parte dell'appaltatore delle disposizioni relative alla	
	tracciabilità dei pagamenti, di cui alla legge medesima, costituisce causa di	
	risoluzione del contratto. Le fatture emesse in acconto e a saldo verranno	
	suddivise ed intestate per la quota pari a €354 195,37, corrispondente a circa il	
	29,7 % dell'importo complessivo, ad ASET Spa e la quota rimanente al Comune	
	di Fano.	
	<b>ART. 16) CONTROLLI</b>	
	La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento	
	17 di 22	

	della regolare esecuzione ed alla misurazione delle opere compiute: ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si	
	dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal	
	caso, inoltre, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali	
	ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.	
	Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche	
	opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e	
	le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato,	
	agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.	
	<b>ART. 17)      CONTO FINALE</b>	
	Il conto finale dovrà essere compilato entro 60 (sessanta) giorni dal verbale	
	di ultimazione dei lavori, accertata con apposito certificato, come stabilito	
	all'art. 28 del Capitolato Speciale di Appalto. Per il Certificato di regolare	
	esecuzione dei lavori si applica l'art. 237 del DPR 207/2010.	
	<b>ART. 18)      MODALITA'      DI      RISOLUZIONE      DELLE</b>	
	<b>CONTROVERSIE</b>	
	Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili,	
	l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni	
	caso non inferiore al 5% e non superiore al 15% dell'importo contrattuale, il	
	responsabile del procedimento procede secondo quanto indicato all'art. 53	
	del Capitolato Speciale di Appalto.	
	Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del	
	contratto, il foro competente sarà quello di Macerata.	
	Deve tenersi conto di quanto stabilito in materia dagli art. 205 e 208 del	
	18 di 22	

D.lgs n. 50/2016.

**ART. 19) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA,  
LEGALITA' E ANTICORRUZIONE**

Il contraente si obbliga a rispettare il Protocollo di Legalità e Sicurezza e Patto di Integrità (cfr. punto 3.1.13 del Piano azionale Anticorruzione e art. 1, comma 17, della L. 190/2012, e succ. mod. int.), sottoscritto con la Prefettura di Macerata il 10 novembre 2011 e scaricabile dal sito [www.prefetturamacerata.it](http://www.prefetturamacerata.it).

L'appaltatore è tenuto altresì al rispetto del Codice Generale di Comportamento, di cui al D.P.R. 62/2013 e s.m.i., e di quello del Comune, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente

**ART. 20) MONITORAGGIO E VIGILANZA COLLABORATIVA SUGLI  
INTERVENTI DI EMERGENZA CONSEGUENTI AL SISMA DEL 24  
AGOSTO 2016 - PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANAC, PROTEZIONE  
CIVILE E REGIONI MARCHE, UMBRIA, LAZIO E ABRUZZO**

Allo scopo di consentire i controlli previsti dall'art. 4 del "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici" del 28 febbraio 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2017 si richiama integralmente il protocollo d'intesa "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma del 24 agosto 2016" stipulato il 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria".

In particolare, anche al fine di prevenire interferenze illecite di tipo corruttivo, ai sensi dell'art.3 comma 2 del sopra richiamato Protocollo d'Intesa, le parti stabiliscono quanto segue:

	a. L'appaltatore ovvero l'impresa subcontraente si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;	
	b. il comune di Fano nei confronti dell'appaltatore o l'appaltatore nei casi di stipula di subcontratti si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.	
	<b>ART. 21)      RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PER I DIFETTI DI COSTRUZIONE</b>	
	Le responsabilità e gli obblighi dell'appaltatore per difetti di costruzione sono definite dall'art. 18 del D.M. LL.PP. n° 145/2000 e dall'art. 227 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207, oltre che da tutte le altre norme di legge.	
	20 di 22	

	<b>ART. 22)      RISOLUZIONE E RECESSO</b>	
	Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli	
	articoli 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/16 e e quanto previsto nel Capitolato	
	Speciale d’Appalto.	
	<b>ART. 23)      DOMICILIO DELL'APPALTATORE</b>	
	Ai sensi dell'art. 2 del D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 e per tutti gli effetti del	
	presente contratto l'Impresa appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio	
	legale presso il Comune di Fano.	
	<b>ART. 24)      DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO</b>	
	Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.	
	105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/16.	
	<b>ART. 25)      SUBAPPALTI e SUBAFFIDAMENTI</b>	
	Il subappalto sarà regolato ai sensi della vigente normativa con particolare	
	riferimento all’art. 105 del D.Lgs 50/16 e dal D.M. 248/2014; esso dovrà	
	essere preventivamente autorizzato con determinazione dirigenziale, nel	
	rispetto delle disposizioni di legge in materia e dal capitolato speciale	
	d’appalto.	
	<b>ART. 26)      DISPOSIZIONI DI CARATTERE FISCALE</b>	
	Le parti dichiarano che le prestazioni e le forniture del presente contratto sono	
	soggette ad I.V.A. e pertanto chiedono che il contratto venga registrato a tassa	
	fissa.	
	La partita I.V.A. dell'Impresa è : .....	
	Il codice fiscale del legale rappresentante è : .....	
	Il codice IBAN dell'impresa è: .....	
	Il codice fiscale del Comune di Fano è: 00127440410.	
		21 di 22

	<b>ART. 27) SPESE</b>	
	Sono a carico dell'"Appaltatore", tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del	
	Comune di Fano	
	<b>ART. 28) TRATTAMENTO DATI PERSONALI</b>	
	Il Committente, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, informa l'"Appaltatore" che	
	tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento	
	delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai	
	regolamenti in materia.	
	<b>ART. 29) NORMA DI RINVIO</b>	
	Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia all'allegato	
	Capitolato Speciale di Appalto che viene sottoscritto dall'Impresa ed alla	
	legislazione speciale vigente in materia.	
	E richiesto io Segretario generale ufficiale rogante ho ricevuto questo atto,	
	redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su facciate a	
	video .. intere e ....., dandone lettura alle parti, le quali l'hanno	
	dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà e, dopo avermi dispensato	
	dalla lettura degli atti in esso richiamati, a conferma lo sottoscrivono con firma	
	digitale.	
	<b>IL RESPONSABILE F.to digitalmente</b>	
	<b>L'IMPRESA F.to digitalmente</b>	
	<b>IL SEGRETARIO GENERALE F.to digitalmente</b>	
	22 di 22	